



Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione

Ufficio 2

Via Giorgio Ribotta 5- 00144 Roma

*Trasmissione elettronica
N. prot. DGISAN in Docsa/PEC*

ASSESSORATI ALLA SANITA'
REGIONI E PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO
SERVIZI VETERINARI
LORO SEDI

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
SEDE

E p.c.

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
Del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IIZZSS

DGSAF
Ufficio 1, 2 e 3

UNICEB
info@uniceb.it
uniceb@tin.it

ASSOCARNI
segreteria@assocarni.it

Oggetto: TURCHIA- Esito visita ispettiva nel settore delle carni bovine fresche. Approvazione degli stabilimenti italiani idonei alle esportazioni.

A seguito della visita ispettiva delle competenti Autorità turche che si è tenuta dal 4 al 13 giugno u.s. in Italia, si è giunti alla apertura del mercato di questo Paese Terzo per le carni bovine nazionali.

Del gruppo degli stabilimenti scelti dalla delegazione turca nell'ambito della visita di sistema solo lo stabilimento INDAL (IT 1892 M CE) è stato, al momento, ritenuto idoneo alle esportazioni perché soddisfa tutti i requisiti igienico-sanitari richiesti dalla parte Turca.

Pertanto, l'anzidetto stabilimento, avendo ottenuto l'immediata autorizzazione, potrà da subito cominciare ad esportare, previo rispetto delle condizioni sanitarie riportate nel certificato sanitario

precedentemente concordato con le Autorità turche e pubblicato sul sito del Ministero della Salute (TR-C01)

(https://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=1626&area=veterinariaInternazionale&menu=esportazione).

Sarà cura della scrivente verificare con la nostra ambasciata in Turchia l'eventuale possibilità di valutare con la controparte gli esiti degli altri stabilimenti oggetto della visita, inoltre, nelle more di concordare con la controparte le procedure per l'autorizzazione di ulteriori stabilimenti interessati a questo mercato, lo scrivente ufficio si rende disponibile fin da subito a raccogliere eventuali manifestazioni di interesse ai sensi della Circolare DGISAN 0023661 del 4 aprile 2018.

Si ricorda che il principale requisito richiesto dalla controparte consiste nell'esecuzione del test per la BSE su ogni animale macellato, indipendentemente dallo stato di rischio sanitario.

A tale riguardo si precisa che:

- il campionamento dovrà essere effettuato dal servizio veterinario competente che si invita a prendere opportuni contatti con l'istituto zooprofilattico di riferimento al fine di concordare l'operatività e la programmazione dei test;
- i campioni dovranno essere accompagnati da scheda accompagnatoria/verbale e in appositi contenitori ben chiusi (per evitare fuoriuscite di sangue) e puliti (da eventuali residui ematici).
- su ogni contenitore deve essere riportato:
 - il numero progressivo con cui il campione è indicato nella scheda accompagnatoria/verbale
 - la marca auricolare del bovino da cui è stato prelevato
- i contenitori devono essere conferiti in opportune confezioni (scatole), in cui gli stessi devono essere collocati in maniera ordinata e in ordine progressivo.
- sulle scatole/confezioni deve essere riportato l'intervallo di numeri progressivi relativo ai campioni contenuti.

Trattasi di attività diagnostica effettuata su richiesta dell'OSA e pertanto soggetta a tariffa, inoltre, l'archiviazione dei risultati dei test da parte del Laboratorio Nazionale di Riferimento presso l'IZS PLV avverrà su spazio dedicato e scorporato da quello previsto per la raccolta dei dati nazionali non rientrando tali esiti nella valutazione epidemiologica dello Stato Italia.

Nell'invitare codesti Assessorati a voler cortesemente informare di quanto sopra i Servizi Veterinari territorialmente competenti, nonché di dare massima diffusione circa i contenuti della presente ai soggetti interessati, si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ugo Della Marta

Referente:

Dr. Nicola Santini

E-mail: n.santini@sanita.it

Dr.ssa Alessia Garofano

E-mail: a.garofano@sanita.it